

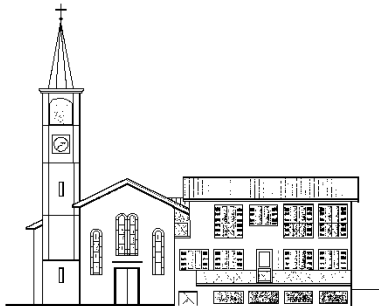
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

Battesimo del Signore



**USCENDO DALL'ACQUA VIDE ...
LO SPIRITO DISCENDERE VERSO
DI LUI COME UNA COLOMBA**

Marco 1, 10



Anno 2012

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

8 gennaio

2

Preghiera

di Roberto Laurita

È al fiume Giordano, Gesù,
che tu oggi ci dai appuntamento.
ti mescoli alla folla dei peccatori
disposti a cambiar vita,
a prendere sul serio
l'appello del Battista
e a farsi battezzare
per esprimere la loro decisione
di liberarsi dal peccato.
Per questi uomini e per queste donne
tu sei venuto, Gesù,
per offrire misericordia e grazia,
per rivelate un Dio tenero e compassionevole.

È al fiume Giordano, Gesù,
che lo Spirito scende su di te
e il Padre ti riconosce
come il Figlio, l'amato,
mandato a realizzare
il suo progetto d'amore.
È così che comincia la tua missione,
è a partire da quel momento
che tu dissemini attorno a te
gesti e parole di speranza.

È dal fiume Giordano, Gesù,
che comincia il tuo viaggio
tra le nostre debolezze
e le nostre malattie,
tra le nostre fatiche
e le nostre speranze.
Lotterai a mani nude
contro il male e la morte
e con la forza dell'amore
ci aprirai la via della vita.

GESU' FA SUL SERIO

(Mc. 1,7-11)

Siamo in pieno inverno, anche se il freddo vero ancora non si è fatto sentire, ma certo verrà e allora sarà necessario un po' di calore, soprattutto nei nostri cuori. Certo, a questo dovrebbe averci pensato il Natale, ma poi, si sa l'Epifania le feste le porta via. Siamo in pieno inverno, scivolare è facile sul ghiaccio trasparente e invisibile, come è facile dimenticare quel cucciolo nella grotta di Betlemme e ritornare alla propria immagine, sempre uguale a se stessa e pure un po' ammuffita, di Dio. Allora, a che cosa è servito il Natale? Solo una bella pausa per riprendere un po' il fiato? E dopo il Natale? La vita ci fa ripartire tutti: scuola, lavoro, impegni, scadenze, problemi e...tutto il resto. E poi quel bimbo è diventato un uomo; dopo trent'anni di nascondimento nel silenzio di Nazareth, esce allo scoperto, comincia a "fare sul serio". E comincia col "botto", cioè, con una scelta che spiazza tutti, Battista compreso, pure lui rimane stupito dalla scelta di Gesù che si presenta in fila con i peccatori al Giordano, anche il Battista, forse si aspettava un messia diverso, uno che si facesse strada a suon di prodigi, miracoli e guarigioni sensazionali. Anche per la necessità di staccarsi in modo evidente dalla figura piuttosto modesta del falegname di Nazareth. *E invece no.*

Gesù è nato in una stalla, ed ora che è adulto, si fa battezzare dal Battista nel Giordano con tutti i peccatori. Qui si può vedere con chiarezza lo stile di Dio che non cambia di una virgola. La Rivelazione prosegue con lo stesso stile: condivisione, solidarietà, nascondimento, piccolezza. La festa del Battesimo di Gesù ci strappa, in modo piuttosto brusco, alla grotta di Betlemme, ai pastori e ai magi, per farci cogliere il profondo significato di ciò che è accaduto. In questo modo, con una pedagogia che è veramente splendida, *la chiesa ci fa passare dal Gesù bambino al Gesù adulto, dal Gesù che ci sorride al Gesù che ci parla, dal Gesù del presepe al Gesù vivo*. E l'incontro con questo Gesù può cambiare la nostra vita, perché Egli ha una buona notizia da portare a tutti, ha una parola che diventa realtà di gioia e di liberazione per tutti coloro che l'accolgono con cuore sincero. C'è un'umanità dolente, provata dal male, dal peccato, dalla sofferenza, che attende di essere liberata e generata ad una speranza nuova. E Gesù è lì, in fila con tutti i peccatori: *mistero insondabile di amore senza confini!* Coraggio, liberiamo i nostri salotti dai presepi e dagli alberi di Natale, ma facciamo in modo che lo stupore di questo immenso amore non si liberi mai di noi!

Don Pietro

Perché ...

I Magi si chiamano così?

I Magi sono considerati esponenti della tradizione sacerdotale caldea, quindi esponenti di una cultura fortemente influenzata dalla pratica magico-astrologica. Nell'Antico Testamento il termine *magus* è utilizzato per tradurre alcune parole ebraiche, come "indovino", "incantatore" ecc. Il termine *magos* e i suoi derivati (*magheia*, *maghikos*, *magheuien*) sono attestati nella cultura classica e si possono rintracciare in numerose fonti greche. Si pensa che la loro origine sia persiana: *magos* era un sacerdote, o comunque un personaggio connesso alle pratiche religiose.

Il greco *magheia* e il corrispondente latino *magia* indicavano le pratiche rituali caldee, spesso in opposizione al culto imperiale e dogmatico. *Magheia* (dono) era collegato alla scienza dei Magi persiani, diffusori della dottrina di Zarathustra, a cui il concetto di magia è rimasto indissolubilmente legato. Come ancor'oggi dimostra, per esempio, la tradizione dei Magi natalizi.



La befana con il razzo

di Gianni Rodari

*La Befana quest'anno è arrivata
a bordo di un razzo,
con armadi pieni zeppi di doni.
Davanti ad ogni armadio,
c'era un robot elettronico
con tutti gli indirizzi dei bambini.
Non solo dei buoni, ma di tutti:
perché bambini cattivi
non ne esistono, e la Befana finalmente,
lo ha capito.*



Leggende di Natale

Il Vischio

C'era una volta, in un paese tra i monti, un vecchio mercante. L'uomo viveva solo, non si era mai sposato e non aveva più nessun amico.

Il vecchio mercante si girava e rigirava, senza poter prendere sonno. Uscì di casa e vide gente che andava da tutte le parti verso lo stesso luogo.

Qualche mano si tese verso di lui. Qualche voce si levò "Fratello", gli gridarono "non vieni?" Fratello, a lui fratello? Lui non aveva fratelli. Era un mercante e per lui non c'erano che clienti: chi comprava e chi vendeva.

Per tutta la vita era stato avido e avaro e non gli importava chi fossero i suoi clienti e che cosa facessero. Ma dove andavano? Si mosse un po' curioso.

Si unì a un gruppo di vecchi e di fanciulli. Fratello! Oh certo, sarebbe stato anche bello avere tanti fratelli! Ma il suo cuore gli sussurrava che non poteva essere loro fratello. Quante volte li aveva ingannati. Piangeva miseria per vendere più caro. E speculava sul bisogno dei poveri. E mai la sua mano si apriva per donare.

No, lui non poteva essere fratello di quella povera gente che aveva sempre sfruttata, ingannata, tradita. Eppure tutti gli camminavano a fianco.

Ed era giunto, con loro, davanti alla Grotta di Betlemme.

Ora li vedeva entrare e nessuno era a mani vuote, anche i poveri avevano qualcosa. E lui non aveva niente, lui che era ricco. Arrivò alla grotta insieme con gli altri; s'inginocchiò insieme agli altri. "Signore", - esclamò "ho trattato male i miei fratelli. Perdonami". E cominciò a piangere.

Appoggiato a un albero, davanti alla grotta, il mercante continuò a piangere e il suo cuore cambiò.

Alla prima luce dell'alba quelle lacrime splendettero come perle, in mezzo a due foglioline.

Era nato il vischio.

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 8 gennaio	FESTA DEL BATTESIMO DI GESU'
ore 9.30	Montebuglio: S. M. per Drei Attilio, Maria e Placidia.
ore 10.30	Ramate: S. M. per Ersilia e Armando Nolli.
ore 18.00	Ramate: S. M. per Togno Giacomino.
Lunedì 9 gennaio	SAN GIULIANO
ore 18.00	S. Messa.
Martedì 10 gennaio	SANT'ALDO
ore 18.00	S. Messa.
ore 20.45	Ramate: Incontro di Preghiera animato dal Gruppo di S. Pio.
Mercoledì 11 gennaio	SANT'IGINO
ore 18.00	S. Messa.
Giovedì 12 gennaio	SAN MODESTO
ore 18.00	S. Messa.
Venerdì 13 gennaio	SANT'ILARIO
ore 18.00	S. Messa.
Sabato 14 gennaio	SAN FELICE DA NOLA
ore 18.30	Gattugno: S. Messa.
ore 20.00	Ramate: S. M. per Gnuva Antonio e Gina.
Domenica 15 gennaio	II° DOMENICA TEMPO ORDINARIO
ore 9.30	Montebuglio: S. M. per Costante e Rino. Per Dematteis Antonio.
ore 10.30	Ramate: S. M. per le intenzioni della Popolazione.
ore 15.30	Cereda: S. M. in onore di S. Antonio Abate con benedizione del sale e degli animali.
ore 18.00	Ramate: S. M. per Locatelli Giuseppe. Per Nolli Elda e Adriana.

AVVISI

Lunedì 9 gennaio alle ore 20.45: Al "Baitino" di Casale incontro del Gruppo Caritas interparrocchiale.

INCONTRI DI CATECHISMO:

Giovedì 12 gennaio dalle ore 15.30 alle ore 16.30: Gruppi di Prima e Seconda Media, all'Oratorio di Casale.

Venerdì 13 gennaio dalle ore 15.30 alle ore 16.30: Gruppi dalla Seconda alla Quinta Elementare, presso i locali della parrocchia.

dalle ore 16.30 alle ore 17.30: Incontro Gruppo "Dopo cresima" all'Oratorio.

alle ore 21.00: Incontro **Gruppo Giovani** all'Oratorio di Casale.

OFFERTE

Per il restauro del crocifisso, in memoria di Davide e Settimo, € 100.

Per il restauro del crocifisso € 25+25+20+10. Offerte per S. Anna € 25.